

ANIASA SI RAFFORZA E CAMBIA LA DENOMINAZIONE: SHARING MOBILITY E DIGITAL AUTOMOTIVE PROTAGONISTE DEI NUOVI SCENARI DI MOBILITÀ



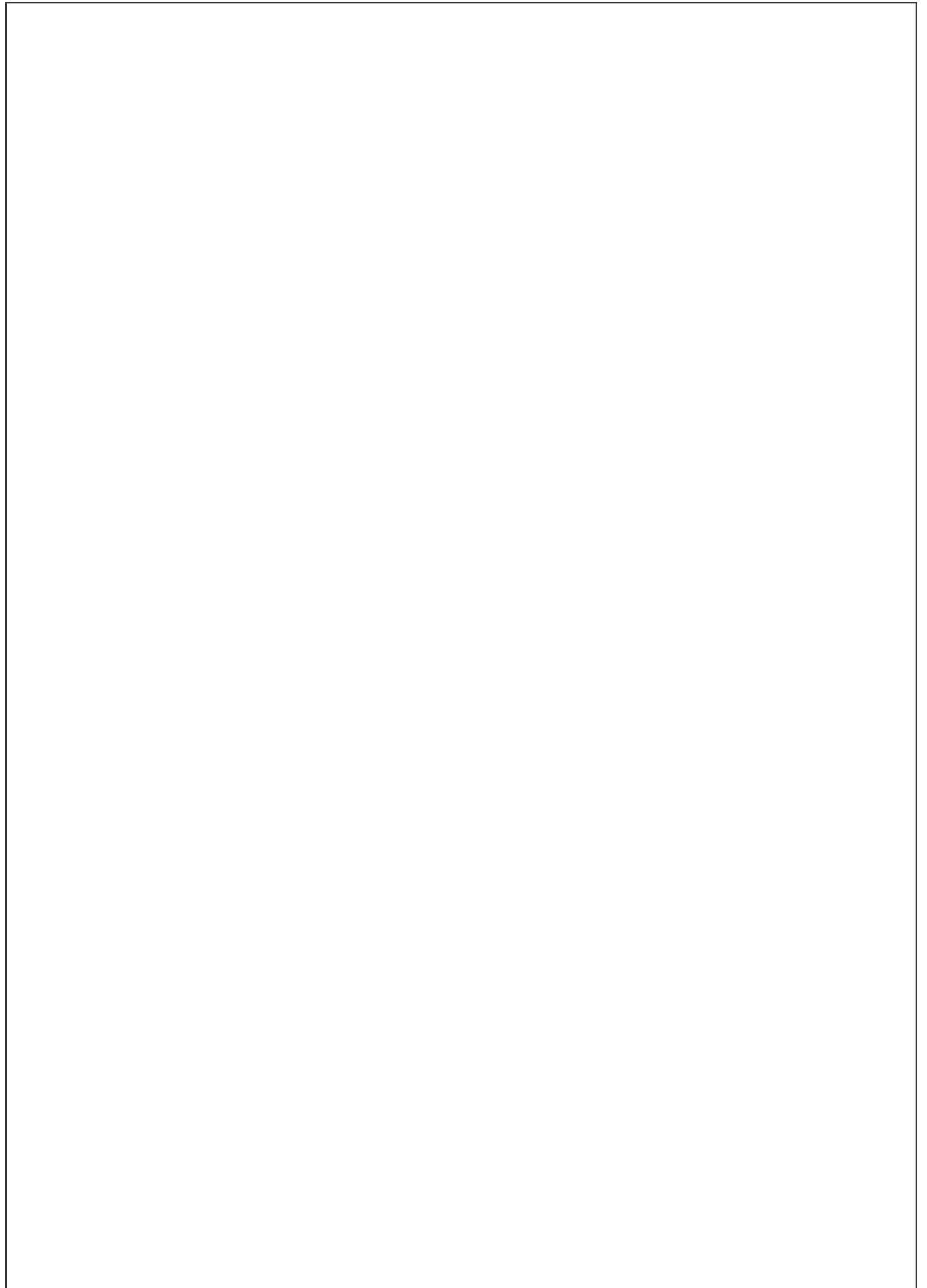
Roma – Guidare la transizione dalla proprietà all’uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle Istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura.

Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **ANIASA**, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell’acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici ad Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio, della Sharing #mobility e dell’Automotive digital.

Un cambiamento che risponde all’evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall’associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni Sharing #mobility e #digital #automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici.

“In Italia la mobilità”, ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, Presidente di **#aniasa**, “sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e PA) ad utilizzare formule di pay-per-use #mobility alternative alla proprietà del veicolo. Viviamo un momento storico di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L’auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città”.

Il cambio della denominazione dell’Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The European House Ambrosetti (1° Think Tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l’obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.



Aniasa, sharing mobility e digital automotive protagoniste nuovi scenari mobilità



Roma, 24 giu. (Labitalia) - Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura. Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici ad Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital.

Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni sharing mobility e digital automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici. "In Italia - ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa** - la mobilità sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta

accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e Pa) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo".

"Viviamo un momento storico - ha osservato - di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città". Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The european house ambrosetti (1° think tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

Aniasa, sharing mobility e digital automotive protagoniste nuovi scenari mobilità.

OGGI
Treviso
www.oggitreviso.it

Roma, 24 giu. (Labitalia) - Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura. Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici ad Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital.

Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni sharing mobility e digital automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici. "In Italia - ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa** - la mobilità sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e Pa) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo".

"Viviamo un momento storico - ha osservato - di grandi opportunità in cui il nostro Paese può

mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città". Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The european house ambrosetti (1° think tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

ANIASA cambia acronimo



ANIASA

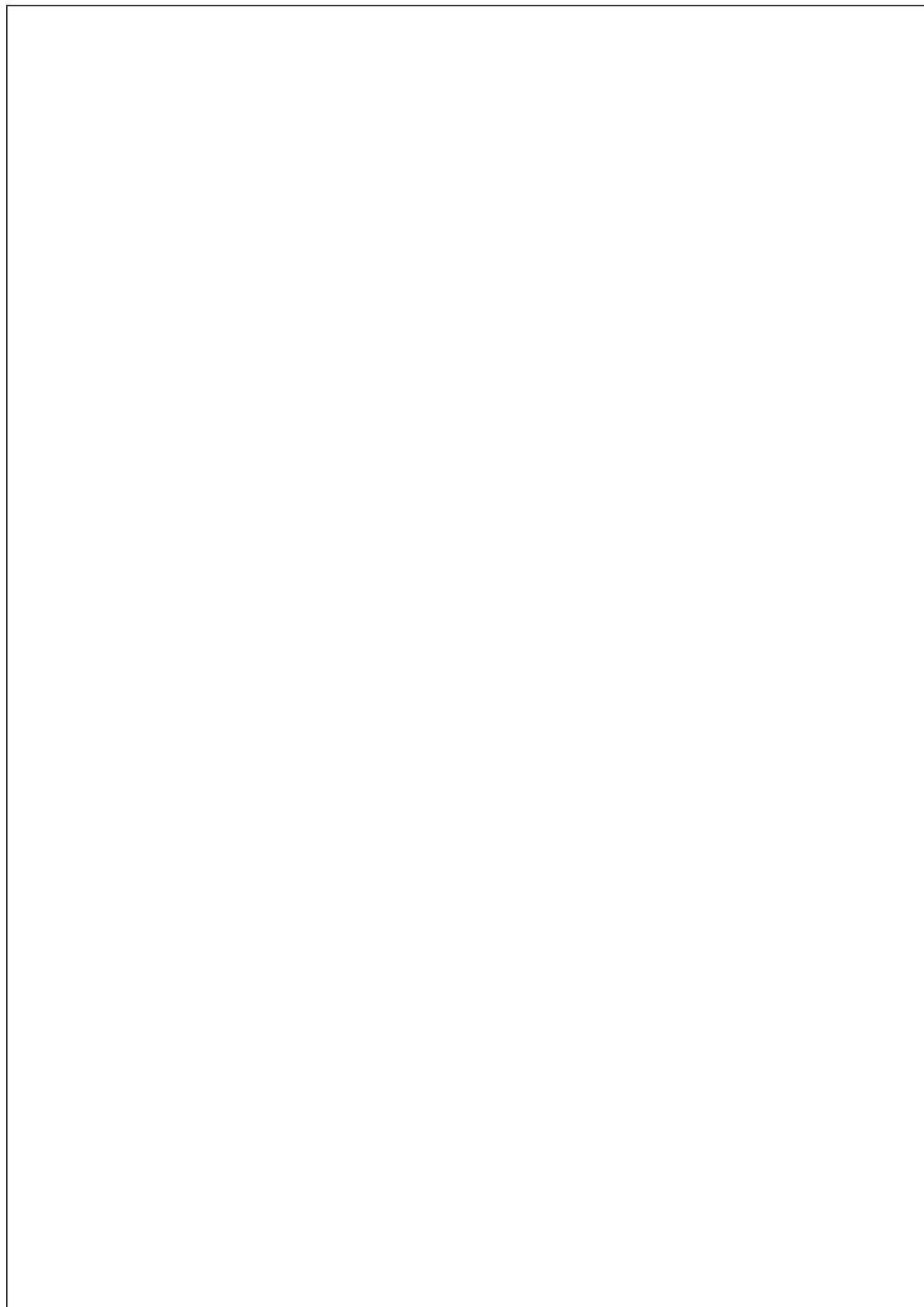
Associazione Nazionale Industria
dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici

Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle Istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura. Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici ad Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital.

Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni Sharing Mobility e Digital Automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici.

“In Italia la mobilità”, ha dichiarato **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di **ANIASA**, “sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e PA) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo. Viviamo un momento storico di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città”.

Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The European House Ambrosetti (1° Think Tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.



Aniasa annuncia il nuovo acronimo: entrano nel nome anche Sharing mobility e Automotive digital

Aniasa guarda al futuro e sarà ora Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital

Aniasa rinnova la propria governance e culmina il proprio ammodernamento cambiando l'acronimo. Il nuovo nome dell'Associazione che, all'interno di **Confindustria** rappresenta il settore dei servizi di mobilità, sarà **Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital**.



Un restyling che pone al centro la **sharing mobility** e il **digital automotive**, due istanze protagoniste dei nuovi scenari di mobilità

Leggi Anche: l'annuale rapporto Aniasa, la fotografia dello stato di salute del settore

Il nuovo acronimo era stato già annunciato nelle scorse settimane, ora arriva però l'ufficializzazione. Si tratta di un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi **56 anni** di storia, con la costituzione delle sezioni sharing mobility e digital automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici.

Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance messo in atto negli ultimi due anni anche con il supporto del partner **The European House Ambrosetti**.

Aniasa vuole rispondere in modo puntuale agli stravolgimenti del mercato, osservando con particolare attenzione i cambiamenti in corso d'opera nella **mobilità cittadina, turistica e aziendale**, con un occhio puntato sempre più alle **nuove generazioni**, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo.

L'Associazione continuerà a guidare la transizione già in corso **dalla proprietà dei veicoli al loro uso**, consolidando il proprio ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle Istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più **sostenibile, smart e sicura**.

"In Italia la mobilità sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e PA) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo. Viviamo un momento storico di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città".

Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA

FOLLOW US

Per rimanere sempre aggiornato seguici sul canale **Telegram** ufficiale e **Google News**. Iscriviti alla nostra **Newsletter** per non perderti le ultime novità di **Fleet Magazine**.

Aniasa, sharing mobility e digital automotive protagoniste nuovi scenari mobilità

Roma, 24 giu. (Labitalia) – Guidare la transizione dalla proprietà all’uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura. Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **Aniasa**, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell’acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione nazionale industria dell’autonoleggio e servizi automobilistici ad Associazione nazionale industria dell’autonoleggio, della sharing mobility e dell’automotive digital.

Un cambiamento che risponde all’evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall’associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni sharing mobility e digital automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici. “In Italia – ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa** – la mobilità sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e Pa) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo”.

“Viviamo un momento storico – ha osservato – di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L’auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città”. Il cambio della denominazione dell’Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The european house ambrosetti (1° think tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l’obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

Aniasa, sharing mobility e digital automotive protagoniste nuovi scenari mobilità

Roma, 24 giu. (Labitalia) - Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura. Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici ad Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital.

Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni sharing mobility e digital automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici. "In Italia - ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa** - la mobilità sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e Pa) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo".

"Viviamo un momento storico - ha osservato - di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città". Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The european house ambrosetti (1° think tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

Aniasa, sharing mobility e digital automotive protagoniste nuovi scenari mobilità

Roma, 24 giu. (Labitalia) - Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura. Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici ad Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital.

Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni sharing mobility e digital automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici. "In Italia - ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa** - la mobilità sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e Pa) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo".

"Viviamo un momento storico - ha osservato - di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città". Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in un ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The European House Ambrosetti (1° think tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

Aniasa, sharing mobility e digital automotive protagoniste nuovi scenari mobilità

Roma, 24 giu. (Labitalia) - Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura. Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici ad Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital.

Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni sharing mobility e digital automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici. "In Italia - ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa - la mobilità sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e Pa) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo".

"Viviamo un momento storico - ha osservato - di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città". Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in un ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The European House Ambrosetti (1° think tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

ANIASA si rafforza e cambia denominazione

Archiapatti: “settore pronto a muovere il Paese verso le nuove sfide della mobilità (sempre più) sicura, sostenibile, connessa e condivisa”



ANIASA

Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio,
della Sharing mobility e dell'Automotive digital

Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle Istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura.

Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da **Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici** ad **Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital**.

Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni Sharing Mobility e Digital Automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici.

*“In Italia la mobilità”, ha dichiarato **Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA**, “sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e PA) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo. Viviamo un momento storico di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L’auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città”.*

Il cambio della denominazione dell’Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale **The European House Ambrosetti** (1° Think Tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l’obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

Clicca sul link di seguito per vedere il video sul nuovo logo:
https://www.youtube.com/watch?v=XOnt4Q4w-_M

ANIASA si rafforza e cambia la denominazione



ANIASA

Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio,
della Sharing mobility e dell'Automotive digital

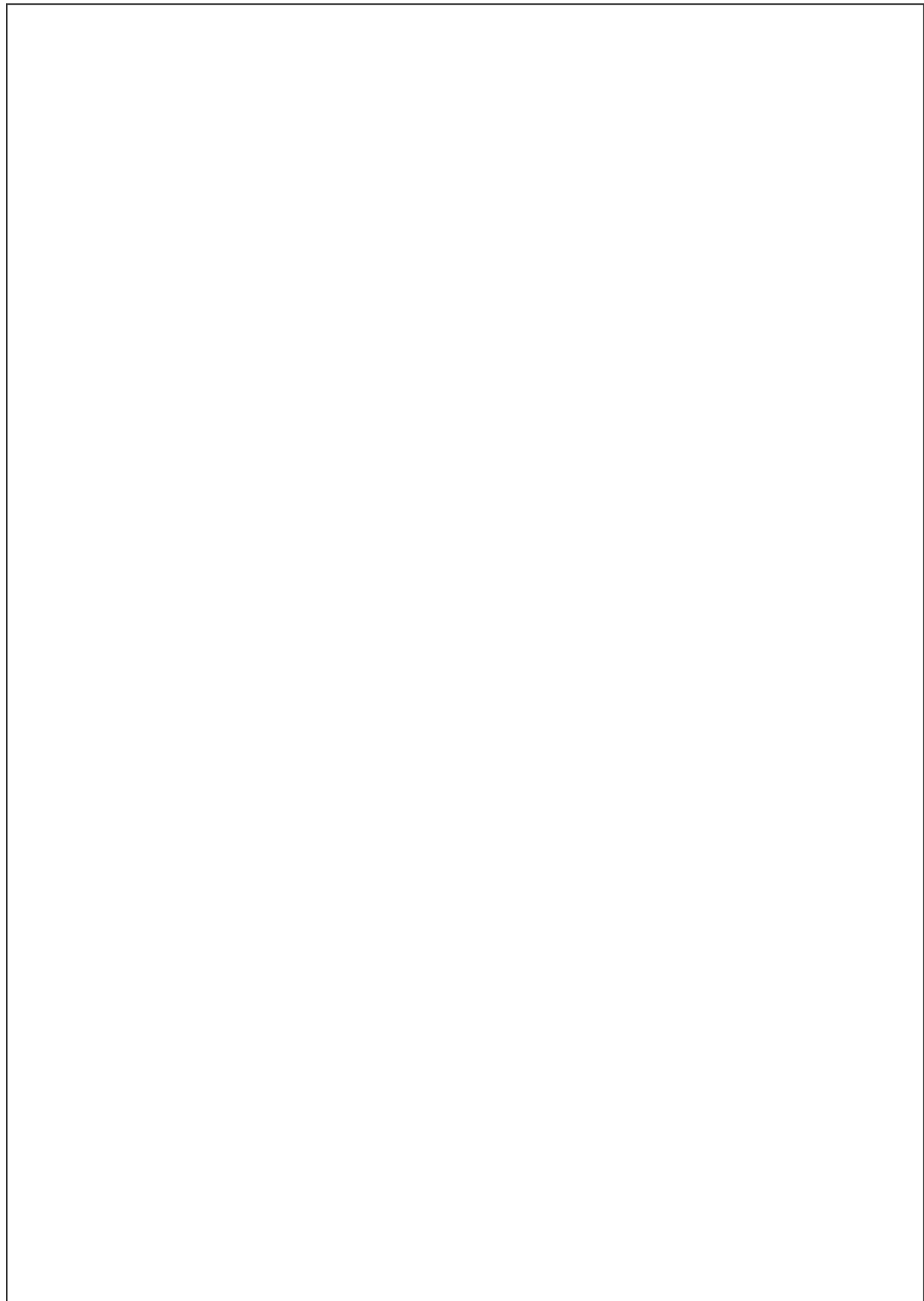
Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle Istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura.

Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici ad Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital.

Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni Sharing Mobility e Digital Automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici.

“In Italia la mobilità”, ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, Presidente di **ANIASA**, “sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e PA) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo. Viviamo un momento storico di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città”.

Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The European House Ambrosetti (1° Think Tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.



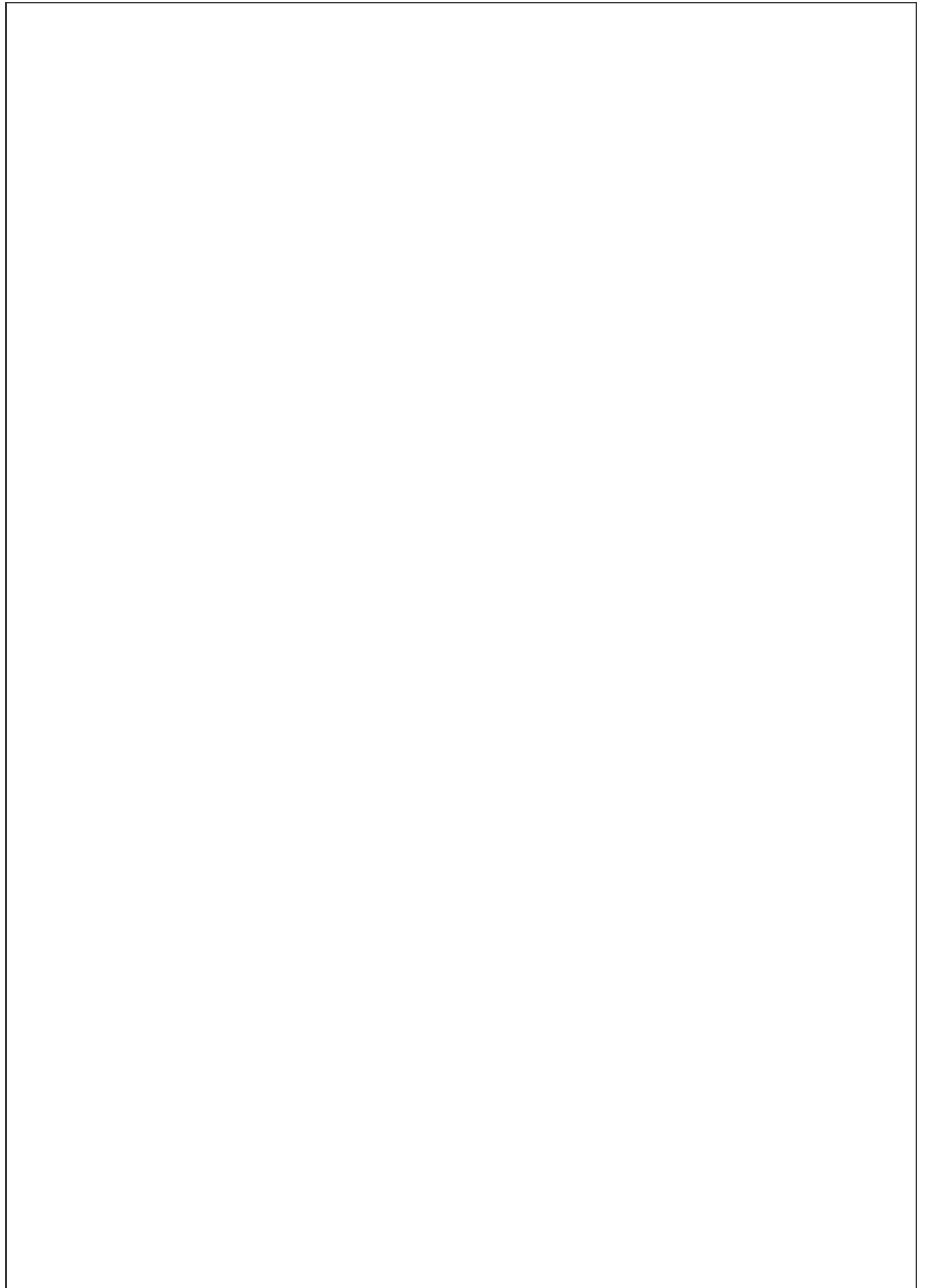
Aniasa cambia denominazione all'insegna di sharing mobility e automotive digital

Aniasa, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, mantiene il nome ma con un acronimo che allarga la sua area di rappresentanza. La sua sigla, infatti, da oggi significa Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital.

Un cambiamento che vuole così rispondere all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni **Sharing Mobility e Digital Automotive** che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici.

«In Italia la mobilità – ha spiegato **Massimiliano Archiapatti**, presidente di **Aniasa** – sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e p.a.) ad utilizzare **formule di pay-per-use mobility alternative** alla proprietà del veicolo. Viviamo un momento storico di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città».

Tra l'altro, il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in un più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale **The European House Ambrosetti** (1° think tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.



Aniasa cambia nome e si avvicina ai nuovi servizi di mobilità



Questo post è stato pubblicato qui

Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, cambia denominazione, ufficializzata oggi: da Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici ad Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital. Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di [...]

Aniasa cambia nome e si avvicina ai nuovi servizi di mobilità



Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa**

Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, cambia denominazione, ufficializzata oggi: da Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici ad Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital.

Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni sharing mobility e digital automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici.

*«In Italia la mobilità – ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa** –, sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e PA) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo. Viviamo un momento storico di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città».*

Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The European House Ambrosetti (1° Think Tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

ANIASA si rafforza e cambia la denominazione



ANIASA

Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio,
della Sharing mobility e dell'Automotive digital

Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle Istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura.

Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici ad Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital.

Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni Sharing Mobility e Digital Automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici.

“In Italia la mobilità”, ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, Presidente di **ANIASA**, “sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e PA) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo. Viviamo un momento storico di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città”.

Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The European House Ambrosetti (1° Think Tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

Clicca sul link di seguito per vedere il video sul nuovo logo:
https://www.youtube.com/watch?v=XOnt4Q4w-_M

Aniasa, sharing mobility e digital automotive protagoniste nuovi scenari mobilità

Roma, 24 giu. (Labitalia) - Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura. Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici ad Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital. Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni sharing mobility e digital automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici. "In Italia - ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa** - la mobilità sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e Pa) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo". "Viviamo un momento storico - ha osservato - di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città". Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The european house ambrosetti (1° think tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

Nuova denominazione per ANIASA, che include sharing mobility e digital automotive



Roma, 24 - ANIASA, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, cambio denominazione. Da associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici diventa oggi associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital. Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi anni con la costituzione delle sezioni sharing mobility e digital automotive, che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio BT e LT e dei servizi automobilistici. Il cambio della denominazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni con l'obiettivo di rispondere in modo più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo. (397447)

AUTO: ANIASA, SHARING MOBILITY E DIGITAL AUTOMOTIVE PROTAGONISTE NUOVI SCENARI MOBILITA'

Roma, 24 giu. (**Adnkronos/Labitalia**) - Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura.

Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici ad Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital.

Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni sharing mobility e digital automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici.

(Dks/Adnkronos)

CONFINDUSTRIA: ANIASA CAMBIA DENOMINAZIONE, PUNTA SU SHARING MOBILITY E DIGITAL AUTOMOTIVE

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 24 giu - Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilita', ha ufficializzato oggi il cambio di acronimo: da Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici ad Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital. Il cambio della denominazione dell'associazione si inserisce in piu' ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico di The European House Ambrosetti, con l'obiettivo di rispondere in modo ancora piu' puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalita' di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora. 'In Italia la mobilita' sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre piu' italiani (aziende, privati e Pa) a utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprieta' del veicolo.

Viviamo un momento storico di grandi opportunita' in cui il nostro Paese puo' mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilita'. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere piu' sostenibili e sicure le nostre citta'', ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 24-06-21 11:21:35 (0248) 5 NNNN

“Sharing mobility” e “digital automotive”, Aniasa si rinnova

L'associazione cambia la denominazione includendo due novità. Archiapatti: “Condivisione e telematica due driver di svolta”



Aniasa cambia la propria denominazione includendo due riferimenti per “sharing mobility” e “automotive digital”. L'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità ha ufficializzato oggi il cambio, passando da “Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici” a “Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital”. L'acronimo “Aniasa” rimane invece inalterato.

In una nota, l'associazione spiega che si tratta di “un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni sharing mobility e digital automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici”. Per Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa, “l'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città”.

L'associazione, che informa di aver intrapreso un percorso più ampio per il rinnovo della governance negli ultimi due anni, ha recentemente presentato il suo 20° rapporto analizzando le difficoltà di noleggio e car sharing, ma parlando di “una luce in fondo al tunnel” per il settore (QE 16/6).

Aniasa, cambio di denominazione per rispondere alle nuove sfide della mobilità

Sharing mobility e Automotive digital entrano nell'acronimo dell'Associazione. Rinnovato anche il logo.

Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle Istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura.

Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici ad Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital.

STARE AL PASSO CON IL MERCATO

Il cambiamento della denominazione di **ANIASA** risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni Sharing Mobility e Digital Automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici.

“In Italia la mobilità”, ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, Presidente di **ANIASA**, “sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e PA) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città”.

Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The European House Ambrosetti (1° Think Tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

Aniasa, sharing mobility e digital automotive protagoniste nuovi scenari mobilità

Roma, 24 giu. (Labitalia) – Guidare la transizione dalla proprietà all’uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura. Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di Aniasa, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell’acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione nazionale industria dell’autonoleggio e servizi automobilistici ad Associazione nazionale industria dell’autonoleggio, della sharing mobility e dell’automotive digital.

Un cambiamento che risponde all’evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall’associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni sharing mobility e digital automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici. “In Italia – ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa – la mobilità sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e Pa) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo”.

“Viviamo un momento storico – ha osservato – di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L’auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città”. Il cambio della denominazione dell’Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The european house ambrosetti (1° think tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l’obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

Aniasa, entrano sharing mobility e automotive digital

Aniasa, da Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, diventa Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital. L'associazione di Confindustria cambia quindi la denominazione ma non l'acronimo per "guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale", come si legge in una nota.

L'obiettivo della nuova **Aniasa** è "consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura".

Il cambio della denominazione, fanno sapere dall'associazione, si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance iniziato negli ultimi due anni con il supporto strategico di The European House Ambrosetti. Con la costituzione delle sezioni Sharing mobility e Digital automotive l'obiettivo è quello di avvicinare le nuove generazioni, intercettando i loro stili di vita e le loro modalità di consumo.

"In Italia, la mobilità sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e PA) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo. Viviamo un momento storico di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città", ha commentato Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa**.

Aniasa, sharing mobility e digital automotive protagoniste nuovi scenari mobilità



News24Ore

Roma, 24 giu. (Labitalia) - Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura. Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici ad Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital. Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni sharing mobility e digital automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici. "In Italia - ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa** - la mobilità sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e Pa) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo". "Viviamo un momento storico - ha osservato - di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città". Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The european house ambrosetti (1° think tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

Aniasa, sharing mobility e digital automotive protagoniste nuovi scenari mobilità

Roma, 24 giu. (Labitalia) - Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura. Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici ad Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital. Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni sharing mobility e digital automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici. "In Italia - ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa** - la mobilità sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e Pa) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo". "Viviamo un momento storico - ha osservato - di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città". Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The european house ambrosetti (1° think tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

');

Tweet

Seguici:

newsletter



ANIASA si rafforza e cambia la denominazione: sharing mobility e digital automotive protagoniste dei nuovi scenari di mobilità



Archiapatti: “settore pronto a muovere il Paese verso le nuove sfide della mobilità (sempre più) sicura, sostenibile, connessa e condivisa”

Roma, giugno 2021 – **Guidare la transizione dalla proprietà all’uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle Istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura.**

Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **ANIASA**, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell’acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici ad **Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio, della Sharing #mobility e dell’Automotive digital.**

Un cambiamento che risponde all’evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall’associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni Sharing #mobility e #digital #automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici.

“In Italia la mobilità”, ha dichiarato **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di #**aniasa**, “sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e PA) ad utilizzare formule di pay-per-use #mobility alternative alla proprietà del veicolo. Viviamo un momento storico di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L’auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città”.

Il cambio della denominazione dell’Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale **The European House Ambrosetti** (1° Think Tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l’obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e



alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

Aniasa, sharing mobility e digital automotive protagoniste nuovi scenari mobilità - OlbiaNotizie

Roma, 24 giu. (Labitalia) - Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura. Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici ad Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital. Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni sharing mobility e digital automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici. "In Italia - ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa** - la mobilità sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e Pa) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo". "Viviamo un momento storico - ha osservato - di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città". Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The european house ambrosetti (1° think tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

ANIASA si rafforza e cambia la denominazione **Aniasa**



Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle Istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura.

Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici ad Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital.

Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni Sharing Mobility e Digital Automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici.

"In Italia la mobilità", ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, Presidente di **ANIASA**, "sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di

spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e PA) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo. Viviamo un momento storico di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città”.

Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The European House Ambrosetti (1° Think Tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

Clicca sul link di seguito per vedere il video sul nuovo logo:
https://www.youtube.com/watch?v=XOnt4Q4w-_M

Confindustria: Aniasa cambia denominazione, punta su sharing mobility e digital automotive

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 24 giu - **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilita', ha ufficializzato oggi il cambio di acronimo: da Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici ad Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital. Il cambio della denominazione dell'associazione si inserisce in piu' ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico di The European House Ambrosetti, con l'obiettivo di rispondere in modo ancora piu' puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalita' di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora. 'In Italia la mobilita' sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre piu' italiani (aziende, privati e Pa) a utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprieta' del veicolo.

Viviamo un momento storico di grandi opportunita' in cui il nostro Paese puo' mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilita'. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere piu' sostenibili e sicure le nostre citta'', ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa**.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 24-06-21 11:21:35 (0248) 5 NNNN

- Italia
- Europa
- Impresa
- Enti Associazioni Confederazioni
- Economia
- Commercio
- Ita

ANIASA cambia denominazione: sharing mobility e digital automotive protagoniste dei nuovi scenari di mobilità



(FERPRESS) – Roma, 24 GIU – Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle Istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura.

Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici ad Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital.

Sharing mobility e digital automotive la nuova denominazione ANIASA



ANIASA

Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio,
della Sharing mobility e dell'Automotive digital

Archiapatti: “settore pronto a muovere il Paese verso le nuove sfide della mobilità (sempre più) sicura, sostenibile, connessa e condivisa”

Sharing mobility e digital automotive – Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle Istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura.

Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici ad Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital.

Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni Sharing Mobility e Digital Automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici.

Sharing mobility e digital automotive – nuovo logo **ANIASA**

Sharing mobility e digital automotive – protagoniste dei nuovi scenari di mobilità

“In Italia la mobilità”, ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA, “sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e PA) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo. Viviamo un momento storico di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L’auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città”.

Il cambio della denominazione dell’Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The European House Ambrosetti (1° Think Tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l’obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

Redazione Fleetime

Fonte press ANIASA

Bollo auto e Documento Unico: il punto con Agenzia Italia

Le nuove normative sul bollo auto e sul Documento Unico hanno creato difficoltà al mondo del noleggio a lungo termine. Ecco le complessità e le possibili soluzioni, analizzate con l'aiuto di Agenzia Italia.

Due vere e proprie rivoluzioni, che hanno visto la luce contemporaneamente all'avvento della pandemia: la nuova normativa sul **bollo auto Nlt** e quella sul **Documento Unico** sono state introdotte nei **difficili mesi del Covid**. Due provvedimenti che coinvolgono in maniera importante il **mondo del noleggio**, generando *un cambiamento radicale delle procedure vigenti in precedenza e, al tempo stesso, complessità e dubbi*.



Proprio in questo periodo, è stato fondamentale il ruolo di consulenza tecnica avuto su questi temi da **Agenzia Italia**, società specializzata nei **servizi di Business Process Outsourcing** nata nel 1986 e, quindi, da oltre tre decenni al fianco delle società di leasing auto poi, periodo più recente, **punto di riferimento per le società di noleggio auto**. Ne abbiamo parlato con il direttore commerciale dell'azienda, **Alessio Casonato**.

Leggi Anche: i numeri e i trend del noleggio fotografati dal Rapporto Aniasa 2021

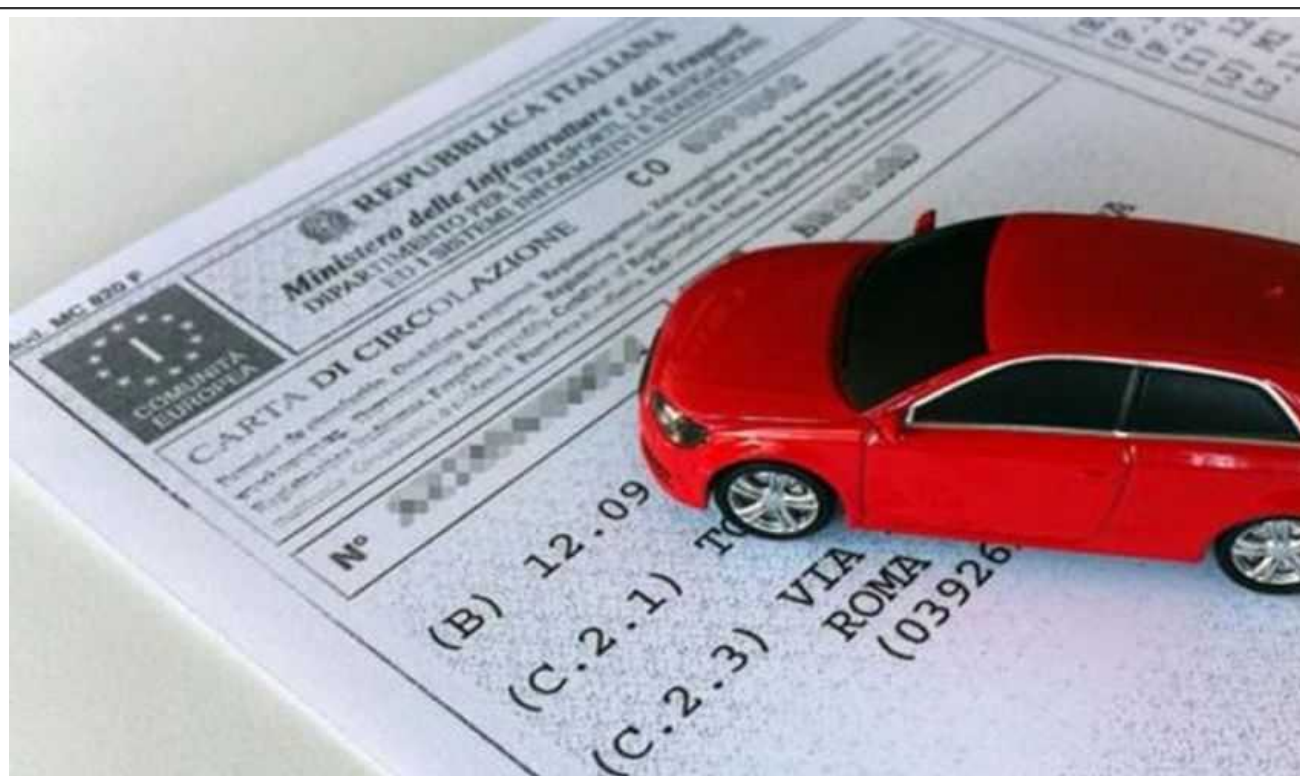
Facciamo prima un breve riassunto su quello che è cambiato per quanto riguarda **bollo auto e Documento Unico**.

Sul bollo, il cambiamento è ormai risaputo: l'ultima normativa fiscale, infatti, ha **spostato l'obbligo del pagamento del bollo delle auto in Nlt in capo al cliente utilizzatore del veicolo**,

azienda o privato, stabilendo che la tassa deve essere versata in base alla tariffa della sua Regione di residenza. Una novità che ha complicato e non poco la vita ai noleggiatori, che in precedenza non avevano mai avuto difficoltà a pagare **la tassa sui veicoli** che gestivano e lo facevano univocamente nella Regione della loro sede. In questo contesto, la quasi totalità delle **associe Aniasa** ha concordato con i clienti di continuare a provvedere ai pagamenti da essi dovuti in nome e per conto loro in **modalità massiva**, come stabilito dalla nuova legge. Ma non senza punti oscuri o difficoltà.



Con la definizione Documento Unico, invece, si intende **l'unico attestato che andrà a sostituire a partire dal 30 settembre il libretto di circolazione (emesso dalla Motorizzazione) e il certificato di proprietà (emesso dall'ACI)**. Una riforma che ha avuto una genesi tortuosa: *sarebbe dovuta entrare in vigore nel 2018, poi nel 2019, ed infine è entrata in vigore, solo ufficialmente, nel 2020*. Anno in cui difficoltà tecniche, rese più complesse dai problemi conseguenti al Coronavirus, ne hanno rallentato le varie fasi di attuazione. Tant'è che la completa operatività è stata via via rinviata fino al **30 settembre 2021** proprio con il recente DL Trasporti. Merito degli sforzi compiuti delle associazioni dell'automotive, che hanno chiesto di disporre di più tempo. Infatti, seppure in fase di progressivo consolidamento e nonostante l'impegno delle **Amministrazioni (Motorizzazione e ACI/PRA)** e degli Sportelli Telematici dell'Automobilista, il sistema necessita ancora di implementazioni informatiche e test di tenuta. Quindi il **DUC** è ufficiale, ma non è ancora pienamente operativo per le immatricolazioni giornaliere massive, ad esempio per il fine mese, quindi il sistema deve essere meglio sperimentato.



“Queste rivoluzioni hanno richiesto importanti implementazioni informatiche all’interno delle società di noleggio e di servizi ingaggiate per le pratiche, in un periodo complicato come quello che abbiamo appena vissuto. A questo aspetto si aggiungono l’incertezza e i vari affinamenti giuridici subentrati nel tempo – spiega Casonato – Di sicuro, la complessità è aumentata”.

La parola d’ordine richiesta da **Agenzia Italia** e da **Aniasa** è: **semplificazione**. Un primo aspetto riguarda proprio il **pagamento del bollo auto**: effettuandolo in modalità massiva, infatti, aumenta la probabilità di incorrere in errori e quindi l’esigenza di poter richiedere il rimborso delle somme versate in eccesso. *Ad amplificare la problematica è stato anche il divieto di compensazione interregionale in vigore dal primo gennaio 2019. In quest’ottica il processo andrebbe semplificato a 360 gradi.*

Leggi Anche: l’opinione di Nicola Forte sulle novità della tassa di proprietà

Un secondo aspetto riguarda il **termine di pagamento del primo bollo**, che andrebbe regolamentato con il pagamento **il mese successivo rispetto all’immatricolazione**. *“Riteniamo utile una disposizione di questo tipo da parte di tutte le Regioni, in analogia a quanto già previsto nelle sole Regioni Lombardia e Piemonte, Trento e Bolzano. Disporre di un maggiore tempo tecnico per poter abbinare un utilizzatore al veicolo in conformità alla nuova normativa diventa oggi di fondamentale importanza”.*



“Ci sono poi altre difficoltà create dalle **diverse circolari delle varie Regioni**, che hanno introdotto **distorsioni interpretative della norma sul bollo**” prosegue Casonato. Qualche esempio concreto: nel **Lazio** per gli autoveicoli nuovi con alimentazione ibrida benzina-elettrica, a partire dall’1 gennaio scorso, **l’esenzione dal bollo** è riconosciuta solo in caso di “veicolo nuovo immatricolato nel Lazio con soggetto passivo d’imposta nel Lazio”. Dove con questa espressione si intende: “veicolo di proprietà di soggetto residente al PRA in Regione Lazio”. Una limitazione che, pertanto, penalizza tutti i locatari residenti nel Lazio che acquistano un veicolo ad uso noleggio da società con sede fuori dal Lazio. Un analogo provvedimento ha visto la luce in **Sicilia**.

Altre difficoltà sono sorte per i **veicoli in uso ai Ministeri ed ai corpi di Polizia e sicurezza**, tematica che va regolamentata in assenza di adeguate previsioni normative.

Varie criticità coinvolgono anche il Documento Unico. La **transizione al DUC** è un cambiamento di forte portata per il comparto dell’auto. Il periodo di sperimentazione, però, è stato troppo breve e occorre una fase transitoria più lunga con un dialogo costante con le associazioni di categoria, per evitare rischi di stop che porterebbero a maggiori costi, l’esatto contrario delle intenzioni legislative.

Il dato di fatto sono le **difficoltà tecniche nel far dialogare on-line i sistemi gestionali** con le Agenzie 264 e la P.A., in ragione della complessità dei nuovi procedimenti amministrativi.

Analizzare le criticità per individuare possibili soluzioni di miglioramento e rendere gestibile l’innovazione. E’ questa la mission di **Agenzia Italia**, società specializzata nei servizi di Business

Process Outsourcing che svolge il ruolo di consulenza tecnica per **Aniasa**.

Attualmente conta su 300 dipendenti, oltre 33 milioni di fatturato annuo e 280 milioni di anticipazioni gestite in nome e per conto dei clienti.

FOLLOW US

Per rimanere sempre aggiornato seguici sul canale **Telegram** ufficiale e **Google News**. Iscriviti alla nostra **Newsletter** per non perderti le ultime novità di **Fleet Magazine**.

ANIASA si rafforza e cambia la denominazione



Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle Istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura.

Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici ad Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital.

Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni Sharing Mobility e Digital Automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici.

“In Italia la mobilità”, ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, Presidente di **ANIASA**, “sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e PA) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo. Viviamo un momento storico di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere

più sostenibili e sicure le nostre città”.

Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The European House Ambrosetti (1° Think Tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

Clicca sul link di seguito per vedere il video sul nuovo logo:
https://www.youtube.com/watch?v=XOnt4Q4w-_M

© Riproduzione riservata

ANIASA si rafforza e cambia la denominazione

Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle Istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura.

Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici ad Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital.

Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni Sharing Mobility e Digital Automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici.

“In Italia la mobilità”, ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, Presidente di **ANIASA**, “sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e PA) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo. Viviamo un momento storico di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città”.

Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The European House Ambrosetti (1° Think Tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

Aniasa, sharing mobility e digital automotive protagoniste nuovi scenari mobilità

Roma, 24 giu. (Labitalia) - Guidare la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura. Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell'acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici ad Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, della sharing mobility e dell'automotive digital. Un cambiamento che risponde all'evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall'associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni sharing mobility e digital automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a lungo e breve termine e dei servizi automobilistici. "In Italia - ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa** - la mobilità sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e Pa) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo". "Viviamo un momento storico - ha osservato - di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città". Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The european house ambrosetti (1° think tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.

Aniasa, sharing mobility e digital automotive protagoniste nuovi scenari mobilità



default featured image 3 1200x900

Roma, 24 giu. (Labitalia) – Guidare la transizione dalla proprietà all’uso dei veicoli, intercettando in anticipo i cambiamenti in atto nella mobilità cittadina, turistica e aziendale. Consolidare il ruolo di interlocutore di riferimento nel dibattito nazionale e per le strategie messe in campo dalle istituzioni per accompagnare il nostro Paese verso una mobilità più sostenibile, smart e sicura. Risponde a questi obiettivi il progetto di rinnovo della governance di **Aniasa**, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, che ha portato al cambio dell’acronimo, ufficializzato oggi: da Associazione nazionale industria dell’autonoleggio e servizi automobilistici ad Associazione nazionale industria dell’autonoleggio, della sharing mobility e dell’automotive digital.

Un cambiamento che risponde all’evoluzione del mercato e allo sviluppo vissuto dall’associazione negli ultimi dei suoi 56 anni di storia, con la costituzione delle sezioni sharing mobility e digital automotive che si sono affiancate ai più tradizionali comparti del noleggio a

lungo e breve termine e dei servizi automobilistici. "In Italia - ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, presidente di **Aniasa** - la mobilità sta vivendo una fase di rapida evoluzione, destinata a stravolgere il nostro modo di muoverci e di spostare le merci. La pandemia sta accelerando questo cambiamento, spingendo sempre più italiani (aziende, privati e Pa) ad utilizzare formule di pay-per-use mobility alternative alla proprietà del veicolo".

"Viviamo un momento storico - ha osservato - di grandi opportunità in cui il nostro Paese può mettere realmente le basi per una rivoluzione della propria mobilità. L'auto condivisa e la telematica a bordo dei veicoli rappresentano due driver di questa svolta, in grado di rendere più sostenibili e sicure le nostre città". Il cambio della denominazione dell'Associazione si inserisce in più ampio progetto di rinnovo della governance implementato negli ultimi due anni anche con il supporto strategico del partner di respiro internazionale The european house ambrosetti (1° think tank in Italia e tra i primi 10 in Europa), con l'obiettivo di rispondere in modo ancora più puntuale allo sviluppo del mercato, con particolare attenzione alle nuove generazioni, ai loro stili di vita e alle loro modalità di consumo, molto differenti da quelle conosciute finora.